



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
segr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRTIT2TXXX - IBAN IT7300359901800000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



CODICE ISTITUTO: TNPS006018 - TNPM006019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VUB

Indirizzo: LICEO SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2024-25

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.2 PROFILO IN USCITA Liceo delle Scienze Umane- Quadro orario settimanale	2
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	4
2.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	5
3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE	5
3.1 BES	5
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	6
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO	6
4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	6
4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	8
4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	8
4.6 PROGETTI DIDATTICI	8
4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	9
4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO	9
4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	17
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	19
5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	19
SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	19
SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA LATINA	24
SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA INGLESE	26
SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE UMANE	30
SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE NATURALI	34
SCHEDA INFORMATIVA di STORIA	37
SCHEDA INFORMATIVA di FILOSOFIA	40
SCHEDA INFORMATIVA di STORIA DELL'ARTE	42
SCHEDA INFORMATIVA di MATEMATICA	45
SCHEDA INFORMATIVA di FISICA	47
SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	49
SCHEDA INFORMATIVA di RELIGIONE CATTOLICA	52
6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE	53
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	53
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	53
6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	53
6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	53
7. SIMULAZIONI PROVE ESAMI DI STATO: INDICAZIONI E MATERIALI	53
IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)	54

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "B. Russell" di Cles è sorto nell'anno 2000 in seguito all'accorpamento tra il Liceo Scientifico "B. Russell " e l'Istituto Magistrale "A. Degasperi". E' dislocato in due edifici, l'uno in via IV Novembre 35, l'altro in via Trento 30.

Comprende nel 2024/2025 undici quinte classi dei seguenti indirizzi di studio:

Liceo Scientifico ordinamentale (una)

Liceo Scientifico doppia lingua (due)

Liceo Scientifico opzione scienze applicate (due)

Liceo Classico (una)

Liceo Linguistico (due)

Liceo delle Scienze umane (due)

Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale (una)

L'Istituto, nel delineare le linee guida didattico-pedagogiche, si pone le seguenti finalità:

- crescita umana e culturale degli studenti, soggetti centrali del processo educativo;
- lo sviluppo equilibrato della loro personalità, collaborando anche con altre agenzie formative quali la famiglia;
- promozione del benessere psico-fisico;
- promozione di un atteggiamento aperto, attento alle sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e disponibile al cambiamento;
- capacità di riconoscere valori culturali, umani e sociali ai quali riferire le proprie scelte;
- acquisizione di un sempre maggiore senso di responsabilità personale e costruzione di positive e tolleranti relazioni interpersonali;
- acquisizione di competenze trasversali di base spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi;
- sviluppo della competenza comunicativa, uso corretto e consapevole degli strumenti linguistici richiesti dai diversi contesti;
- acquisizione di un'autonoma capacità di pensiero e di giudizio.

Al raggiungimento di questi obiettivi, oltre alla quotidiana attività didattica, contribuisce anche una serie di attività complementari che annualmente vengono realizzate: certificazioni linguistiche e informatiche; Olimpiadi di matematica, informatica, fisica, scienze e neuroscienze; attività musicali e teatrali; pratica sportiva; seminari tematici; altri progetti di eccellenza come corsi di chimica e biologia e realizzazione di attività teatrali e di concerti. L'Istituto favorisce i processi di internazionalizzazione attraverso viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, scambi di studenti, gemellaggi con paesi Europei ed extraeuropei.

L'Istituto promuove, inoltre, a completamento del lavoro fatto in classe, attività di sostegno ed approfondimento attraverso "corsi di recupero" curriculari ed extracurriculari, "sportelli didattici" e l'uso delle tecnologie didattiche (piattaforme on-line, CD, DVD, lavagne interattive, ecc.)

Le finalità proposte dall'Istituto si raggiungono attraverso azioni educative e didattiche, dichiarate nel progetto di istituto e sottoposte a valutazione attraverso una serie di strumenti: questionari di gradimento, analisi dei risultati, comparazione di dati, relazioni, verbali delle assemblee degli studenti e dei consigli di classe.

1.2 PROFILO IN USCITA LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il piano di studi si caratterizza per:

- la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- l'insegnamento della lingua e letteratura italiana e latina, della filosofia, della storia dell'arte, che garantiscono una solida preparazione di tipo umanistico. Lo studio della lingua latina è volto ad approfondire le radici della nostra cultura e, nel triennio, privilegia tematiche attinenti le discipline di indirizzo

- la possibilità di imparare a padroneggiare con spirito critico le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education e alle tecnologie della società dell'informazione

Dopo il Liceo

L'ampia preparazione fornita da questo Liceo permette una vasta gamma di scelta all'interno dei percorsi universitari. Tuttavia, principali sbocchi universitari sono i corsi di laurea in Psicologia, Scienze dell'educazione, Scienze della formazione e, in genere, quelli orientati all'insegnamento e alla cura della persona (facoltà dell'area medica e paramedica). È possibile inoltre accedere al mondo del lavoro dopo la frequenza di un corso annuale professionalizzante nei servizi per l'infanzia.

ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENZE UMANE

Discipline del piano di studi	<i>Ore settimanali per anno di corso</i> <i>(unità di 50' per 34 settimane)</i>				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4+1	4+1	4+1	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura tedesca	2+1	2+1	Opz.	Opz.	Opz.
Storia e geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze umane ⁽¹⁾	4	4	5+1	6	5
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Matematica ***	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Recupero o potenziamento	2	2			
Totale lezioni settimanali	32	32	33	33	31
<i>Strumento musicale facoltativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>

*al biennio compresenza con docente madrelingua in un quadrimestre

** biologia, chimica, scienze della terra

*** con informatica al biennio

(1) antropologia, psicologia, sociologia e metodologia della ricerca

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Roberta Gambaro	Presidente	
Laura Zaggia	Insegnante	Italiano e Latino
Costantino Russo	Insegnante	Inglese
Elena Brentari	Insegnante	Scienze Umane
Gianluigi Massa	Insegnante	Storia e Filosofia
Maurizio Quidacciolu	Insegnante	Storia dell'Arte
Carmen Tufano	Insegnante	Scienze naturali
Gianna Zattoni	Insegnante coordinatore	Matematica e Fisica
Livio Angeli	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Viviana Di Nitto	Insegnante	Religione cattolica
Martina Zappini	Rappresentante studenti	
Vittorio Santuari	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Laura Zaggia	Laura Zaggia	Laura Zaggia
Lingua e cultura latina	Claudia Bertolini	Katia Pischredda	Laura Zaggia
Lingua e cultura inglese	Costantino Russo	Costantino Russo	Costantino Russo
Storia	Maurizio Lorandini	Miriam Ferrari	Gianluigi Massa
Filosofia	Miriam Ferrari	Matteo Parisi	Gianluigi Massa
Scienze naturali	Mattia Rizzardi	Carmen Tufano	Carmen Tufano
Matematica	Gianna Zattoni	Gianna Zattoni	Gianna Zattoni
Fisica	Marco Melchiori	Marco Melchiori	Gianna Zattoni

Scienze Umane	Marzia Paliotta	Monica Casagrande	Elena Brentari
Storia dell'arte	Maurizio Quidacciolu	Maurizio Quidacciolu	Maurizio Quidacciolu
Scienze motorie e sportive	Livio Angeli	Livio Angeli	Livio Angeli
Religione cattolica	Roberto Tranquillini	Viviana Di Nitto	Viviana Di Nitto

2.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe si è costituita inizialmente come un gruppo contenuto, composto da undici studenti, articolato fin dal primo anno con la sezione UC per alcune discipline. Nel secondo anno il numero degli studenti è salito a dodici: tre alunni della classe iniziale non sono stati ammessi all'anno successivo, mentre si sono aggiunte tre alunne provenienti da una prima del Liceo Scientifico e un'alunna trasferita da un altro istituto. Nel terzo anno la classe si è ridotta a nove studenti, pur registrando l'inserimento di un nuovo compagno. Durante il quarto anno, pur mantenendo invariato il numero complessivo, si è verificato l'ingresso di una nuova studentessa e il trasferimento di un'altra verso un diverso istituto. Al quinto anno la composizione si è stabilizzata, mantenendo nove studenti (otto femmine e un maschio), senza ulteriori variazioni.

Il gruppo, ormai consolidato, presenta un buon livello di partecipazione, interesse verso le attività proposte e comportamenti corretti. Le relazioni interpersonali risultano mature, improntate al rispetto e alla collaborazione reciproca. Nell'anno in corso, la classe 5UB svolge congiuntamente alla 5UC le seguenti discipline: italiano, inglese, storia dell'arte, scienze motorie e religione.

In relazione all'area cognitiva e al profitto, emerge un quadro eterogeneo: alcuni studenti dimostrano buone competenze in più discipline, avendo sviluppato autonomia nella gestione dei processi di apprendimento e capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti; una parte degli studenti consegue risultati complessivamente discreti, evidenziando un certo grado di autonomia nello studio; altri, infine, pur raggiungendo risultati complessivamente sufficienti, manifestano fragilità, con conoscenze talvolta superficiali e lacunose, riconducibili a un metodo di studio prevalentemente mnemonico e poco orientato all'elaborazione critica.

Nel complesso, gli studenti hanno manifestato, lungo l'intero percorso scolastico, una crescita significativa in termini di coesione, maturità e capacità di partecipare attivamente alla vita scolastica.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

3.1 BES

Da molti anni il liceo B. Russell pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi

Speciali sono al centro.

Il protocollo BES del Russell è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [protocollo BES](#)

Tutta la documentazione – modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in area riservata del sito in Modulistica didattica, al link:

https://drive.google.com/drive/folders/1dG_K63SiozAhBsCWPu_kEFrAIXU-6edF?usp=sharing

Nella classe non sono presenti studenti con bisogni educativi speciali.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento delle attività didattiche, i docenti hanno adottato metodologie diversificate, individuando di volta in volta gli approcci più idonei, quali: lezione frontale, lavoro di gruppo e individuale, discussioni guidate, ricerche autonome e di gruppo, cooperative learning, problem solving e didattica laboratoriale. Si è posta attenzione alla diversificazione degli approcci educativi, al fine di valorizzare la pluralità degli stili di apprendimento e promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa (<https://goo.gl/jSVkpE>).

La classe ha svolto un totale di 30 ore di lezione in modalità CLIL, suddivise in due moduli: un modulo di 15 ore in Scienze Umane (School Dropout and Lifelong learning), in compresenza con il Prof. Tommaso Vitelli e un modulo di 15 ore in Scienze Naturali (CLIL Module in Earth Science), in compresenza con la Prof.ssa Giulia Linardi. La descrizione dettagliata dei moduli è riportata nelle schede informative delle discipline coinvolte.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro/orientamento da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sezione dedicata ASL [Alternanza Scuola-Lavoro](#)

In questa sezione si trova anche la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti. La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage (Piattaforma UNICA MIUR). In tabella sono riportati i tirocini, i percorsi curricolari e le attività di orientamento svolti dagli alunni nel triennio.

ALUNNO/A	PROGETTO CLASSE III	DESTINAZIONE E SEDE	ORE	PROGETTO CLASSE IV	DESTINAZIONE E SEDE	ORE	PROGETTO CLASSE V	ORE	TOT ORE
BERTI GIORGIA LISA	Professione AVVOCATO Legalità e Cittadinanza Attiva	Liceo Bertrand Russell UNI TN SOCIOLOGIA	74	Affiancamento all'educatore	GSH Cooperativa sociale Onlus - Sporminore	132	Sintesi per ASL esame di Stato	16	222
CHENAFSA SALIMA	Formazione STRADANOVA SLOW THEATRE s.n.c.	Liceo Bertrand Russell Mezzolombardo	100	Affiancamento all'educatore asilo nido di Segno Attività amministrativa	Pro.Ges COMUNITA' DELLA VAL DI NON	143	Sintesi per ASL esame di Stato	16	259
CORNEANU DENISA GABRIELA	GUIDA TOUR	Liceo Bertrand Russell Val di Non - Trento	121	GUIDA TOUR - Trento - Affiancamento all'educatrice	Carotta Susanna e Defant Luana Snc Livo	81	Sintesi per ASL esame di Stato	16	218
DUDULICA ANTONIA ALEXANDRA	PEER EDUCATOR Affiancamento all'educatrice	Liceo Bertrand Russell LA COCCINELLA SOCIETA'	74	Affiancamento all'educatrice Centro Gandalf Attività di volontariato Casa di riposo	La Coccinella Cles APSP Mezzolombardo	65	Sintesi per ASL esame di Stato	16	155
ISTOC ILARIA	GUIDA TOUR	Liceo Bertrand Russell Val di Non - Trento	121	GUIDA TOUR - Trento - Affiancamento all'educatrice	La Coccinella Cagnò	82	Sintesi per ASL esame di Stato	16	219
NURCE MELISA	PEER EDUCATOR Affiancamento all'educatore	Liceo Bertrand Russell ASD educazione in movimento - Cavareno	82	Affiancamento all'educatrice Affiancamento all'attività amministrativa	La Coccinella Ruffrè Comune di Ronzone	119	Sintesi per ASL esame di Stato	16	217
SANTUARI VITTORIO	EDUCO Asilo nido di Segno	Liceo Bertrand Russell Pro.Ges	104	Affiancamento all'educatrice Centro Gandalf	La Coccinella Cles	33	Sintesi per ASL esame di Stato	16	153
SURRA CATERINA ANNA	PHILOSOPHY - Organizzazione mostra Arrigo Castelli PHILOSOPHY FOR CHILDREN	Liceo Bertrand Russell Cavareno	97	Affiancamento all'educatrice	Kaleidoscopio società cooperativa Tuenno	57	Sintesi per ASL esame di Stato	16	170
ZAPPINI MARTINA	EDUCO Insegnamento nella scuola materna di Mezzocorona Volontariato assistente animatrice	Liceo Bertrand Russell Asilo nido di Segno PRO LOCO LIVO APS	147	Affiancamento all'educatore	APPM onlus - Mezzocorona	65	Sintesi per ASL esame di Stato	16	228

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli studenti hanno potuto usufruire degli spazi e dei sussidi didattici disponibili:

- materiale cartaceo (libri di testo, fotocopie, dizionari, etc).
- sussidi audiovisivi e multimediali (computer, rete Internet, LIM, proiettore, aula STEAM)
- mezzi di comunicazione di massa (quotidiani, riviste, internet)
- laboratorio di informatica, di chimica, di fisica; auditorium; palestra del Liceo; centro Sportivo di Cles

Rispetto ai tempi in vigore nell'istituto vi sono quattro fasi valutative: "pagellino" di Novembre - prima valutazione trimestrale a fine Gennaio - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- attività di ripasso/recupero in itinere programmate dai singoli docenti sulla base del feedback ricevuto;
- indicazioni fornite dai docenti di riferimento per attività autonome di revisione e consolidamento;
- frequenza degli sportelli disciplinari.

4.6 PROGETTI DIDATTICI

PROGETTO TEATRO

"U parrinu": spettacolo a tema mafia e legalità, legato alla figura e alla storia di Padre Pino Puglisi.

Spettacolo in orario scolastico in auditorium, parte del percorso ECC (2h);

"Boxeur": nasce da un incontro tra l'attore Stefano Pietro Detassis e il mondo della boxe. La storia di Eugenio Lorenzoni, immigrato trentino a Parigi, diventa il motore per costruire uno spettacolo che, attraverso la boxe apre spaccati sui movimenti sindacalisti, sugli sconvolgimenti nazifascisti e su una nuova idea di sport: collettiva e operaia.

Spettacolo in orario scolastico in auditorium, parte del percorso ECC (2h);

"Frankenstein" spettacolo in lingua inglese in orario scolastico in auditorium.

PROGETTO SALUTE e LEGALITÀ

Approccio al primo soccorso, corso 112. Interventi di operatori del Pronto soccorso con teoria 1 ora, e pratica 4 ore. Tecniche di base di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: attività proposte dai referenti per l'orientamento in uscita (Porte Aperte presso varie facoltà universitarie; sportelli di orientamento).

Piano di orientamento - Classe 5UB - Anno scolastico 2024-2025

Tutor per l'orientamento: Marco Latino (nel primo trimestre) - Elena Brentari (pentamestre)

Attività relative all'intera classe

- Scrittura di un CV in italiano e in inglese secondo il modello Europass
- Partecipazione ad una giornata di presentazione dei percorsi universitari
- Presentazione della piattaforma ministeriale UNICA e compilazione delle parti personali da parte dei singoli studenti
- Indicazioni inerenti l'elaborazione dell' E-Portfolio da presentare all'Esame di Stato con particolare attenzione all'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro

Attività individuali

- Sportello di orientamento individuale su richiesta del singolo studente

PROGETTO IRC "Pellegrini di Speranza". Il progetto con adesione su base volontaria prevede cinque appuntamenti che vedono coinvolti il teologo Paul Renner, l'associazione ABIO (per il bambino in ospedale), la casa circondariale di Trento, un week-end a Roma varcando la Porta Santa e la consueta marcia della Pace a maggio 2025.

PROGETTO SPORT - POTENZIAMENTO SCIENZE MOTORIE: Moduli - tornei tra classi su base volontaria, partecipazione ai GSS, manifestazioni comprensoriali e di istituto (atletica su selezione, campestre, gymnestrada)

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Attività trasversali previste all'interno del modulo di Educazione Civica e Cittadinanza.

4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE - UDA 5UB 2024/2025

Il tema proposto in collaborazione con la 5UC è "Il principio di uguaglianza nella Costituzione".

Unità di apprendimento

Il Principio di Uguaglianza nella Costituzione



CLASSE 5UB**REFERENTE: Prof.ssa Elena Brentari**

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE	<ul style="list-style-type: none">● Sviluppare le proprie capacità personali nel rispetto della propria e dell'altrui specificità;● Esprimere e interpretare le idee nella consapevolezza delle diversità personali, culturali e antropologiche;● Approfondire il concetto di uguaglianza nella nostra Costituzione e la sua importanza per il nostro Stato;● Riconoscere l'altrui aspetto, rispettando il diritto alla libertà di essere/divenire di ogni persona;● Riconoscere la trasversalità del concetto di uguaglianza, ed il suo impatto non solamente teorico, ma sostanziale.
COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI	<ul style="list-style-type: none">● Attivare un approccio ai problemi in qualità di membri di una società globale;● Comprendere e rispettare le differenze individuali, in una prospettiva di valorizzazione di queste differenze alla luce dell'uguaglianza fra tutti gli esseri umani;● Esercitare un pensiero critico;● Assumere un atteggiamento di disponibilità alla soluzione dei conflitti;● Acquisizione di una modalità d' interazione efficace e costruttiva con gli altri: comunicare e ascoltare; partecipare e cooperare con gli altri.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">● Riflettere sulle dinamiche relazionali all'interno della della società;● Riflettere sull'importanza del valore dell'uguaglianza per una società più giusta;● Educare all'accettazione e al rispetto, ma anche al riconoscimento dell' identità di ciascuno;● Riflettere sui diritti e sulle libertà della persona;● Sviluppare un'attitudine alla relazione con l'altro nella quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione e di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento.● Prevenire fenomeni di pregiudizio, intolleranza ed esclusione sociale, decostruendo stereotipi e pregiudizi;● Promuovere le capacità di convivenza costruttiva e responsabile;

<p>CONTENUTI (per le singole discipline coinvolte: questi verranno sviluppati nel corso dell'anno scolastico)</p>	<p><u>ITALIANO:</u> L' uguaglianza attraverso le fotografie di Paola Agosti. Paola Agosti sotto un certo taglio antropologico, è una dei pochi testimoni autorevoli della fotografia sociale italiana... le sue immagini raccontano le passioni libertarie di un'epoca in cui gli uomini, le donne, osavano avere speranze e utopie e attraverso una filosofia della lacerazione riabilitavano e umanizzavano un'esistenza che i potenti volevano addomesticata.</p> <p><u>STORIA/FILOSOFIA:</u> Principi fondamentali della Costituzione e struttura della stessa. Partendo da un'analisi storica giuridica della nozione di diritto pubblico, dalla romanità fino all'età moderna, approfondendo la divisione dei poteri descritta da Montesquieu, la statuizione di principi inalienabili nella dichiarazione d'indipendenza degli USA, si descriverà la nostra carta costituzionale.</p> <p><u>SCIENZE UMANE:</u> Articolo 3 della Costituzione; uguaglianza formale e sostanziale; Obiettivo 10 dell'Agenda 2030.</p> <p><u>INGLESE:</u> La distorsione del significato di uguaglianza nel romanzo "La fattoria degli animali" di George Orwell"</p>
---	---

<p>FASI E ATTIVITÀ' o METODOLOGIE</p>	<p>Si favorirà la partecipazione attiva dello studente attraverso un metodo interattivo che utilizzi le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● compiti di realtà ● ricerche autonome ● classe capovolta ● cooperative learning ● problem solving ● attivazione di critical thinking skills ● dibattito ● brainstorming ● riflessione metacognitiva
<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>ITALIANO, STORIA, SCIENZE UMANE, FILOSOFIA, INGLESE.</p>

<p>PERIODO DI SVILUPPO E DURATA</p>	<p>Totale 22 ore così suddivise:</p> <p>STORIA/FILOSOFIA: 4 ore trimestre e 4 pentamestre</p> <p>ITALIANO: 4 ore suddivise equamente tra trimestre e pentamestre.</p> <p>SCIENZE UMANE: 6 ore (primo periodo)</p> <p>INGLESE: 3 ore</p> <p>Lo sviluppo del progetto si estende lungo l'intero arco dell'anno, aderendo al percorso di ogni singola disciplina coinvolta.</p> <p>Ulteriori ore verranno svolte assieme alla classe 5UC.</p>
-------------------------------------	--

<p>VERIFICA/ VALUTAZIONE FORMATIVA</p>	<p>Il CDC delibera quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli insegnanti saranno liberi di somministrare una prova di verifica al termine del proprio modulo. ● Una volta conclusi tutti i moduli delle singole discipline, si procederà alla produzione di un testo da parte degli alunni della 5UB e 5UC , il quale sarà valutato collegialmente, per promuovere i valori dell'uguaglianza e della parità di diritti e di accesso alle risorse sociali per tutti, valori in cui l'istituto si riconosce profondamente. ● La valutazione periodica si baserà sulle prove svolte dal singolo docente alla conclusione del proprio modulo, ed in una valutazione del Consiglio di Classe, in modo da lasciare maggior spazio alla preparazione per l'Esame di Stato. La valutazione del Consiglio di Classe si baserà sull'elaborato scritto prodotto da ogni studente. ● La valutazione avverrà attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione individuali.
--	---

<p>ATTIVITÀ TRASVERSALI</p>	<p>Progetti realizzati e incontri svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conferenza iniziale dell'UDA di ECC: partecipazione della classe ad un incontro organizzato da "Fondazione Corriere della Sera", con la partecipazione della Dott.ssa Daria de Pretis (Professoressa emerita dell'Università di Trento e Vicepresidente emerita della Corte costituzionale). ● Viaggio di istruzione a Berlino dal 21 al 25 ottobre accompagnati dalla prof.ssa Zaggia Laura (8 ore) ● Lezione informazione e cittadinanza con Fabio Fazio e Ferruccio de Bortoli il giorno 6 novembre a partire dalle ore 11 di mercoledì 6 novembre (1,5 ore) ● Progetto Admo: conoscere i problemi legati alle disfunzioni del midollo osseo e l'aiuto verso l'altro anche per mezzo della donazione volontaria. <p>Progetto teatro, due spettacoli teatrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "U parrinu": spettacolo a tema mafia e legalità. ● "Boxeur" La storia di Eugenio Lorenzoni diventa motore per costruire uno spettacolo che, attraverso la boxe apre spaccati sui movimenti sindacali, sugli sconvolgimenti nazifascisti e su una nuova idea di sport: collettiva e operaia.
---------------------------------	--

Segue il testo selezionato come il migliore tra quelli realizzati in gruppi dagli alunni delle classi 5UB e 5UC, sulla base di una valutazione collegiale.

IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA ALL'INTERNO DELLA COSTITUZIONE

Il principio di uguaglianza è uno dei pilastri fondamentali su cui si fondano le società democratiche moderne. Esso afferma che tutti gli individui devono essere trattati allo stesso modo davanti alla legge, senza discriminazioni di sesso, razza, religione, opinioni politiche o condizioni personali e sociali. Non si tratta solo di un concetto giuridico, ma di un valore etico e culturale che guida la convivenza civile e il rispetto reciproco. Tuttavia, tra il riconoscimento teorico dell'uguaglianza e la sua reale applicazione nella vita quotidiana, spesso si aprono profonde contraddizioni.

A livello giuridico l'uguaglianza è un principio fondamentale, volto a garantire che tutte le persone abbiano pari dignità e opportunità, indipendentemente dalle loro differenze. Questo principio trova fondamento nella necessità di promuovere una società equa, dove ogni individuo sia tutelato da discriminazioni e abbia accesso a un trattamento giusto e imparziale.

In Italia, il principio di uguaglianza è sancito dall'articolo 3 della Costituzione, che recita, nel primo comma, "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali"; nel secondo comma invece afferma "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Questa disposizione costituzionale evidenzia due dimensioni dell'uguaglianza, ovvero l'uguaglianza formale e sostanziale.

Quella formale garantisce che tutti siano uguali davanti alla legge, mentre

l'uguaglianza sostanziale rappresenta l'impegno dello Stato a intervenire attivamente per ridurre le disuguaglianze di fatto.

Questo principio permea molti articoli della Costituzione italiana, non viene pertanto associato unicamente all'articolo 3.

È rintracciabile anche negli articoli 35, 36 e 38 della Costituzione. Nel contesto lavorativo, il principio di uguaglianza si traduce nella tutela contro ogni forma di discriminazione e nell'accesso a condizioni di lavoro dignitose e paritarie. Un esempio dell' articolo 38 può essere la NASpl, che assicura un sostegno economico ai disoccupati in cerca di un nuovo impiego.

La Costituzione italiana sottolinea il valore del lavoro come fondamento della Repubblica, tutelando l'uguaglianza tramite le disposizioni dei suddetti articoli.

Tale principio all'interno della Costituzione italiana si traduce anche nell'uguaglianza di genere, un esempio è l'articolo 37; il quale riguarda i diritti della donna lavoratrice e la tutela della maternità e del bambino. In particolare, afferma che la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni del lavoratore. Le condizioni di lavoro devono permettere alla donna di svolgere la sua funzione familiare e garantire alla madre e al bambino una speciale protezione.

L'articolo 29 riconosce invece l'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, tutela la famiglia e il matrimonio, riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.

Altrettanto importante è l'articolo 51, esso rappresenta una garanzia fondamentale per la parità tra uomini e donne; garantisce l'uguaglianza nell'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive per tutti i cittadini, senza distinzione di sesso; inoltre, prevede che la Repubblica promuova le pari opportunità tra donne e uomini.

Ed infine ad integrazione della Costituzione, è stato promulgato lo Statuto dei Lavoratori con la Legge n. 300 del 20 maggio 1970. Tale legge tutela i diritti fondamentali dei lavoratori dipendenti e delle rappresentanze sindacali aziendali, garantendo un rapporto equilibrato con la direzione e sancendo la libertà di opinione del lavoratore.

Per applicare questi principi lo Stato ha formato delle istituzioni che si impegnano nell'eliminare e diminuire qualsiasi forma di disuguaglianza.

Tra le più conosciute troviamo il Welfare State e il terzo settore.

Il Welfare State è un insieme di politiche pubbliche, attuate dallo Stato al fine di migliorare le condizioni di vita dei cittadini e di garantire a tutti una vita dignitosa.

Detto anche Stato sociale ha origini dalla teoria economica keynesiana; l'economista Keynes sosteneva infatti come lo Stato dovesse impegnarsi per garantire una vita dignitosa. Ciò secondo il keynesismo va ottenuto attraverso la spesa pubblica, lo Stato non può avere solo delle entrate provenienti dalle imposte, ma deve utilizzare i proventi per garantire servizi pubblici come la sanità e l'istruzione. Allo Stato si lega anche una funzione redistributiva, infatti attraverso la politica economica di redistribuzione dei redditi lo Stato assicura o cerca di assicurare una vita sociale equa e giusta per tutti i cittadini. La Repubblica per raggiungere tali obiettivi adopera determinati strumenti come, contributi in denaro, offerta di servizi gratuiti come la sanità e l'istruzione.

A cavallo tra gli ultimi anni del 1800 e i primi del 1900, molti pedagogisti si sono impegnati nella lotta alle disuguaglianze in ambito scolastico. Célestin Freinet, pedagogista francese, critica la scuola tradizionale in quanto portatrice di iniquità, per questo sviluppa una pedagogia popolare, con l'obiettivo di riscattare le classi sociali più povere.

Ciò verrà poi riprodotto da Don Milani in Italia, presso la scuola di Barbiana dove mette in luce l'importanza di estendere la possibilità di accedere all'istruzione all'intera popolazione.

Lo Stato accorda poi, benefici fiscali (diminuzioni di tasse per determinate categorie di persone o prodotti) e regola gli aspetti della vita economica, (es. calmierare i prezzi di alcuni prodotti, inserire l'obbligo di assunzione di persone invalide o imporre un limite massimo su mutui o affitti). In Italia le istituzioni non puntano a realizzare l'uguaglianza economica assoluta, ma cercano di limitare le disuguaglianze eccessive, che potrebbero compromettere l'effettivo godimento dei diritti civili e politici.

Il principio di uguaglianza, è il frutto di un lungo percorso storico e giuridico. Non è sempre stato presente nell'ordinamento italiano, né tantomeno ha avuto da subito una valenza sostanziale. Al contrario, è emerso gradualmente, soprattutto in seguito a eventi politici e sociali di grande portata, come l'Unità d'Italia, la fine del fascismo e la nascita della Repubblica.

In Italia il concetto di uguaglianza è presente già nello Statuto Albertino, redatto nel 1848; esso chiaramente risulta molto lontano dalla concezione che si ha oggi di questo principio, è infatti il risultato di decenni di evoluzione storica.

Prima dell'unità italiana, all'interno della penisola, tale principio non era contemplato dalle varie monarchie; i regnanti emanavano leggi volte a favorire le classi sociali aristocratiche o/e i regnanti stessi. Lo Statuto Albertino rappresentava l'unica eccezione, con questo vi era infatti un riferimento all'uguaglianza, sebbene ancora "primitivo", con l'articolo 24. Esso sancisce l'uguaglianza di tutti i regnicoli davanti alla legge, indipendentemente dal loro titolo o grado, con l'unità italiana, lo Statuto Albertino è stato elargito a tutte le regioni facenti parte dell'unione.

Con l'età Giolittiana il concetto di uguaglianza si traduce nella suffragio universale maschile.

Purtroppo però il ventennio fascista ha rappresentato un'involuzione del principio di uguaglianza nel contesto italiano, le leggi razziali sono l'apice della retrocessione avvenuta sulla concezione di questo principio. Il fascismo ha smantellato con la violenza il principio di uguaglianza, gli squadristi e poi le camice nere, hanno contribuito ad instaurare un senso di terrore nella popolazione che il fascismo ha sfruttato per ottenere consenso. Il delitto Matteotti e il discorso di Mussolini in merito, hanno mostrato come gli oppositori politici non fossero accettati dal partito fascista. La manipolazione dell'istruzione, della comunicazione e dell'informazione del popolo italiano, e in aggiunta la propaganda fascista, sono servite al fascismo per manipolare il pensiero politico della popolazione, ottenendo consenso e abbattendo gli oppositori politici in quanto non vi era la possibilità di sviluppare un proprio pensiero critico. Questi elementi hanno disintegrato il principio in questione; ciò si è rispecchiato anche nella distinzione tra uomo e donna, l'uomo è colui che deve portare avanti i fondamenti e i valori del fascismo, la figura della donna è molto più semplicistica e riduttiva, infatti ella svolge la funzione di madre e si deve occupare della casa e crescere i figli. Ne consegue però che il pilastro della società, per il fascismo, è la figura paterna, la donna è solo una figura secondaria.

Nel 1938 vennero pubblicate le leggi razziali, che furono un insieme di provvedimenti legislativi e amministrativi emanati soprattutto nei confronti della popolazione ebraica; questo diede inizio alle persecuzioni degli ebrei anche in Italia, dopo la Germania nel 1936. Queste azioni stanno esattamente all'opposto del principio di uguaglianza.

Con la fine della seconda guerra mondiale nel 1945, per l'Italia il 25 Aprile, e con la vittoria della Repubblica come forma di governo con il referendum del 2 giugno del '46 a suffragio universale, si mossero i primi passi verso il principio che viene riconosciuto oggi. Il primo gennaio del 1948 venne pubblicata la Costituzione italiana, che fu per tanto, il risultato di un processo di evoluzione che è anche dovuto passare per un periodo di involuzione per acquisire tutti i principi e i valori che attualmente vengono ritenuti scontati; ciò ha reso le persone più consapevoli e le autorità maggiormente cosce di quanto sia necessario riconoscere determinati principi da prima etici che poi diventano anche giuridici.

Animal Farm di George Orwell è un potente strumento di riflessione su tale principio.

Egli narra la storia di un gruppo di animali, i quali si ribellano al padrone umano, per creare una società basata sull'uguaglianza e l'autogestione. Il principio fondante della rivoluzione è infatti: "Tutti gli animali sono uguali." Con il tempo, i maiali, che assumono il controllo, iniziano a godere di privilegi e a usare la loro

posizione per dominare gli altri. Il motto cambia in: "Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri."

Animal Farm mostra come un ideale di uguaglianza possa essere tradito e trasformarsi in una nuova forma di oppressione, soprattutto quando il potere viene concentrato in poche mani. Orwell mette in guardia contro le derive autoritarie, la manipolazione della verità e la passività delle masse; mostra come i valori democratici e i diritti di uguaglianza possano essere facilmente compromessi quando il potere non è controllato e non esiste una reale partecipazione dei cittadini.

I maiali, inizialmente leader della rivoluzione, diventano oppressori, sfruttando ignoranza e paura degli altri, usando la manipolazione del linguaggio per mantenere il controllo.

Per concludere il principio di uguaglianza rappresenta una delle conquiste più nobili e, al contempo, più complesse del nostro ordinamento giuridico. Dalla sua affermazione nella Costituzione repubblicana del 1948 in particolare agli articoli 3 e 2 fino ai più recenti sviluppi normativi e giurisprudenziali, esso ha orientato la costruzione di una società fondata sul rispetto della dignità umana. L'uguaglianza, oggi, non può più essere considerata solo un'idea teorica o un ideale astratto, ma deve essere intesa come un impegno concreto, quotidiano, che chiama in causa la responsabilità dello Stato, delle istituzioni e dei cittadini. Tuttavia, l'uguaglianza non è una meta già raggiunta, bensì un obiettivo dinamico, in continua evoluzione. È facile affermare in linea di principio; molto più difficile è tradurla in realtà. In Italia, permangono disuguaglianze profonde e sistemiche, soprattutto in ambito economico e lavorativo. Le donne, ad esempio, continuano a percepire salari significativamente inferiori rispetto agli uomini: il divario retributivo medio supera il 20% in numerosi settori, arrivando fino al 32,1% nelle attività finanziarie. Anche nel commercio il gap è evidente, attestandosi intorno al 20%.

Un'altra discriminazione rilevante può essere quella che viene attuata nei confronti dei lavoratori migranti in Italia. Questi ultimi infatti subiscono spesso molti fenomeni di discriminazione e sfruttamento sul lavoro.

Molti sono occupati in settori precari come l'agricoltura, la pulizia o l'edilizia, con poche garanzie e diritti. La pandemia ha aggravato questa situazione, con molti migranti che hanno perso il lavoro senza avere una rete di protezione sociale adeguata.

Notevole è anche la differenza salariale tra i lavoratori immigrati e il resto dei lavoratori in Italia:

Secondo uno studio condotto nel 2019 dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro, i lavoratori migranti guadagnano in media circa il 30% in meno rispetto ai lavoratori nazionali.

Nel 2024, lo stipendio netto medio di un lavoratore italiano è di 1800 euro al mese. Lo stipendio medio netto di un lavoratore immigrato si attesta invece intorno ai 1300 euro mensili.

Ma la questione non riguarda solo i salari: riguarda anche le opportunità di carriera, la rappresentanza nei luoghi decisionali, la distribuzione del lavoro di cura e il peso degli stereotipi culturali che ancora influenzano le scelte individuali e collettive. Questi dati ci impongono una riflessione più profonda: possiamo davvero parlare di uguaglianza quando intere categorie di persone sono ancora svantaggiate sulla base del genere, dell'origine etnica, dell'orientamento sessuale o della condizione economica?

La sola uguaglianza formale che garantisce pari diritti sulla carta non è sufficiente. Serve un'uguaglianza sostanziale, capace di correggere le disparità reali, di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'autonomia delle persone.

Solo attraverso un impegno costante, critico e consapevole, sarà possibile costruire una società più equa, in cui la dignità di ciascuno sia realmente rispettata e tutelata. L'uguaglianza non è solo un principio giuridico: è una scelta di civiltà, un progetto politico e culturale che interpella ogni generazione. E finché esisterà anche una sola disuguaglianza non affrontata, quel progetto resterà incompleto. È nostra responsabilità continuare a lavorare, con coraggio e determinazione, affinché l'uguaglianza non resti un'illusione, ma diventi esperienza concreta per tutti.

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE - UDA 4UB 2023/2024

Tematica sviluppata: *“Volere libertà”*

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE - UDA 3UB 2022/2023

Tematica sviluppata: *“La Famiglia”*

Ambiti delle competenze in Educazione Civica e Cittadinanza sviluppate nel triennio:

- Costituzione e cittadinanza attiva
- Giuridico - Economico - Costituzione e legalità
- Competenze digitali

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A completamento ed integrazione dei programmi didattici e delle UDA trasversali di Educazione alla Cittadinanza sono state effettuate le seguenti attività ed uscite formative:

Anno scolastico 2022/2023

Progetti

Incontro con Polizia postale - Garante dei minori - Incontro con Comunità di San Patrignano “We free” - Progetto ICR “Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei” - Olimpiadi italiano/Racebook " - Lettori in fiore" - Quotidiano in classe - Caffè filosofico - Torneo di argomentazione

Teatro

Spettacolo “Little Boy”
Spettacolo in lingua inglese “Oliver Twist”

Uscite

Disagio psichico: uscita di due giorni a Reggio Emilia ospedale psichiatrico e Museo Lombroso
Scienze motorie “Rafting”

Anno scolastico 2023/2024

Progetti

Mafia e Legalità: Mostr'Ami - Polizia stradale - Progetto ICR ““ #UOMONOLIMITS” - Progetto sportivo - Olimpiadi italiano/Racebook " - Lettori in fiore" - Quotidiano in classe - Caffè filosofico - Torneo di argomentazione

Teatro

Spettacolo ““Gli occhiali di Rosalind”
Spettacolo in lingua inglese Charles Dickens “Christmas Carol”

Uscite

Luoghi della memoria: Carpi e Fossoli
Padova al MUSME e Cappella degli Scrovegni
Scienze motorie “Bicicletata”

Anno scolastico 2024/2025

Progetti

Salute e Legalità: approccio al primo soccorso, progetto Martina - Polizia stradale - Orientamento universitario
Progetto ICR "Pellegrini di Speranza" - Progetto sport: potenziamento scienze motorie - Olimpiadi di filosofia e del talento - Caffè filosofico - Torneo di argomentazione

Teatro

Spettacolo "U parrinu"
Spettacolo "Boxeur"
Spettacolo in lingua inglese "Frankenstein"

Uscite

Visita alla scuola steineriana di Trento
Visita guidata alla centrale idroelettrica di Mezzocorona
Visita guidata a Milano alla mostra Munch: "Il grido interiore"
Viaggio di istruzione a Berlino dal 21 al 25 ottobre

Attività complementari ed integrative:

Corsi di certificazione linguistica B1- B2 Inglese

Gemellaggi e soggiorni linguistici

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Zaggia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Saper padroneggiare la lingua italiana;
- saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario;
- sapersi orientare tra testi e autori;
- saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche;
- saper cogliere la dimensione storica;
- saper arricchire il patrimonio lessicale e potenziare le competenze comunicative;
- saper sviluppare le abilità di scrittura mediante la produzione di testi diversificati e funzionali agli scopi e alle situazioni;
- saper potenziare le capacità di rielaborazione, riflessione e sintesi;
- saper incrementare le competenze relative all'analisi dei testi in modo da riconoscerne la struttura e gli elementi caratterizzanti;
- saper acquisire un'autonoma capacità di approccio al testo e sviluppare l'interesse personale per la lettura.

METODOLOGIE:

I contenuti sono stati proposti in modo graduale, rispettando i ritmi di apprendimento della classe, e mediante metodologie diverse: lezioni frontali e/o dialogate; discussioni guidate; lavori individuali e di gruppo; lettura e analisi in classe dei testi scelti; power point ed esercizi interattivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si rimanda alle griglie di osservazione del dipartimento. Nella valutazione si è tenuto conto – oltre che della coerenza logica, della cura linguistica, della correttezza morfosintattica e lessicale e della chiarezza espositiva – anche dei seguenti fattori: situazione di partenza; interesse e partecipazione dell'alunno; acquisizione di metodo ed abilità oltre che di nozioni; impegno e progressi effettivamente raggiunti; ordine e svolgimento dei compiti a casa.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI:

Paolo Di Sacco Paola Manfredi, *Scoprirai leggendo*, Volumi 2 e 3, Pearson editore.

Paolo Di Sacco, Antologia della *Divina Commedia*, Pearson editore.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Dante Alighieri, La Divina Commedia

Canti: I, III, VI, XI, XVII, XXIII, XXX, XXXIII

Canto I: Protasi e invocazione. Ascensione di Dante. L'ordine dell'universo.

Canto III: Primo cielo o della luna. Spiriti mancanti ai voti: Piccarda e Costanza. Il trasumanar.

Canto VI: Secondo cielo o di Mercurio. Spiriti attivi per il bene. l'imperatore Giustiniano.

Canto XI: Quarto cielo o del sole. Spiriti sapienti. Elogio di San Francesco. L'ideale pauperistico.
Canto XVII: Quinto cielo o di Marte. Cacciaguida. Profezia dell'esilio.
Canto XXIII: Ottavo cielo o delle stelle fisse. Trionfo di Cristo e di Maria. Inno a Maria. San Pietro.
Canto XXX: Empireo. Angeli e beati. La candida rosa.
Canto XXXIII: Empireo. San Bernardo e maria. Orazione della Vergine. Visione della Divinità.

Indice dei brani antologici analizzati

Giacomo Leopardi

Vita e opere.

Le idee e la poetica.

Dallo Zibaldone, *la teoria del piacere* (testo fornito dalla docente).

Da I canti:

T 3 *L'infinito* pag.489

T 5 *A Silvia* pag. 498

T 6 *La quiete dopo la tempesta* pag. 504

T 7 *Il sabato del villaggio* pag. 508

ON LINE *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

ON LINE *A se stesso*.

T 8 *La ginestra o il fiore del deserto* pag.512

Dalle Operette morali: a ciascun alunno è stata assegnata un'operetta su cui strutturare un lavoro di analisi, comprensione e interpretazione.

Il romanzo della realtà

Giovanni Verga e il Verismo

Vita e opere.

Le idee e la poetica.

Da Vita dei campi :

T 5 *Fantasticherie* pag.86

T 6 *Rosso Malpelo* pag. 88

T7 *La lupa* pag. 99

Da Novelle rustiche:

T 8 *La roba* pag. 106

ON LINE *Libertà*.

T 3 Il progetto dei Vinti da *I Malavoglia*, *Prefazione* pag.75

Lettura integrale dell'opera: *I Malavoglia*

Da Mastro Don Gesualdo:

T 10 *La morte di Gesualdo* da *Mastro Don Gesualdo*, parte IV, capitolo 5.

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

Vita e opere.

Le idee e la poetica.

T 2 *Il manifesto politico del superuomo*, da *Le vergini delle rocce*, libro I pag. 197

Da *Alcyone*:

T 5 *La sera fiesolana* pag. 215

T 6 *La pioggia nel pineto* pag. 219

ON LINE *I pastori*

T 3 *Ho gli occhi bendati*, da *Notturmo*, *Prima offerta* pag.201

Lettura integrale dell'opera: *Il piacere*

Giovanni Pascoli

Vita e opere.

Le idee e la poetica.

T 1 *Le doti del fanciullino*, da *Il fanciullino* pag.240

Da *Myrica*:

T 2 *Lavandare* pag.251

T 3 *X Agosto* pag.253

T 4 *Temporale* pag. 257

Da *Poemetti* (testi forniti dalla docente):

Aquilone

La vertigine

Da *Canti di Castelvecchio*:

T 5 *Nebbia* pag.260

T 6 *Il gelsomino notturno* pag. 263

T 7 *La mia sera* pag.266

Il Novecento

Il tempo ribelle delle avanguardie

T 1 **Filippo Tommaso Marinetti**, *Il manifesto del Futurismo*, da "Gazzetta dell'Emilia", 5 febbraio 1909 pag. 285

I futuristi

Marinetti e le parole in libertà

T 1 Filippo Tommaso Marinetti *Il bombardamento di Adrianopoli*, da *Zang Tumb Tumb*, pag.352

Aldo Palazzeschi, un ironico "incendiario"

T 2 Aldo Palazzeschi *E lasciatemi divertire!* pag. 354

Il romanzo dalla prima metà del Novecento

Italo Svevo

Vita e opere.

Idee e poetica.

La coscienza di Zeno

T 3 *Prefazione e preambolo* pag. 423

T 4 *L'ultima sigaretta* pag. 427

T 5 *Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido* pag. 434

ON LINE *Augusta, la salute personificata*

T 6 *La paradossale conclusione del romanzo* pag. 442

A ciascun alunno è stato assegnato un capitolo del romanzo su cui strutturare un lavoro di analisi, comprensione e interpretazione.

Luigi Pirandello

Vita e opere.

Le idee e la poetica.

T 1 *Il "sentimento del contrario"* da *L'umorismo*, parte II, capitolo 2 pag.461

T 2 L'autore davanti ai suoi personaggi, da *Prefazione* a *Sei personaggi in cerca d'autore* pag. 464

Lettura integrale dell'opera: *Il fu Mattia Pascal* .

Da *Novelle per un anno*:

Ciaula scopre la luna (testo fornito dalla docente).

T 3 *La patente* pag.471

ON LINE *Il treno ha fischiato*

T 4 *Una giornata* pag.479

Da *Uno nessuno e centomila*

ON LINE *Il naso di Vitangelo Moscarda* I, 1 - 2.

T 6 *La vita non conclude* , libro VIII, capitolo 4 pag. 496

Umberto Saba e la poesia come colloquio

Vita e opere.

Le idee e la poetica.

Da *Il canzoniere*:

T 4 *Città vecchia* pag.548

T 1 *Amai* pag.534

T 6 *Ulisse* pag.556

T 5 *Mio padre è stato per me l'assassino* pag. 550

Giuseppe Ungaretti e la poesia ermetica.

Vita e opere.

Le idee e la poetica.

Da *L'allegria*

T 1 *Il porto sepolto* pag. 581.

T 2 *I fiumi* pag. 583

T 3 *San Martino del Carso* pag.588

T 4 A *Veglia* pag.590

T 4 B *Fratelli* pag. 591.

T 4 C *Sono una creatura* pag. 591

T 5 *Mattina* pag. 596

T 4 D *Soldati* pag. 592

Eugenio Montale

Vita e opere.
Le idee e la poetica.

Da Ossi di seppia

T 2 *Non c'è morte possibile per la poesia* pag. 636.
T 3 *Non chiederci la parola che squadri ogni lato* pag. 640
T 4 *Merigiare pallido e assorto* pag. 643
T 5 *Spesso il male di vivere ho incontrato* pag. 648

Da Le occasioni

T 8 *Non recidere forbice quel volto* pag. 659
T 7 *La casa dei doganieri* pag. 655

Da Satura

T 9 *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* pag.662
ON LINE *La storia*.

La narrativa del Novecento

Pier Paolo Pasolini un intellettuale scomodo

Vita e opere.
Le idee e la poetica.

Da *Ragazzi di vita, Il furto fallito e l'arresto di Ricetto*.capitolo V
Da *Lettere luterane, Contro la televisione e contro la scuola media dell'obbligo*.

Italo Calvino

Vita e opere.
Le idee e la poetica.

La narrativa sociale di Marcovaldo

T 3 Marcovaldo al supermarket, da *Marcovaldo ovvero Le stagioni in città* pag.808

La trilogia degli antenati

T4 Cosimo sugli alberi e il mondo sotto di lui da *Il barone rampante*, capitoli VIII- IX pag. 814

Lettura integrale di Lezioni americane.

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Laura Zaggia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Leggere correttamente un testo e comprenderne il senso generale;
- Individuare tipologia testuale, funzioni e principali scopi comunicativi di un testo;
- Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche di un testo;
- Tradurre e ricodificare un testo in un italiano corretto;
- Utilizzare le conoscenze lessicali latine e italiane in relazione al contesto semantico e alla tipologia testuale;
- Analizzare un testo appartenente a un percorso studiato;
- Saper mettere in relazione un testo con il suo contesto culturale e specificamente letterario nelle linee fondamentali;
- Saper mettere in relazione le informazioni raccolte nell'analisi, organizzarle ed esporle sia in forma scritta sia in forma orale.

METODOLOGIE:

I contenuti sono stati proposti in modo graduale, rispettando i ritmi di apprendimento della classe, e mediante metodologie diverse: lezioni frontali e/o dialogate; discussioni guidate; lavori individuali e di gruppo; lettura e analisi in classe dei testi scelti; power point ed esercizi interattivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si rimanda alle griglie di osservazione del dipartimento. Nella valutazione si è tenuto conto – oltre che della coerenza logica, della cura linguistica, della correttezza morfosintattica e lessicale e della chiarezza espositiva – anche dei seguenti fattori: situazione di partenza; interesse e partecipazione dell'alunno; acquisizione di metodo ed abilità oltre che di nozioni; impegno e progressi effettivamente raggiunti; ordine e svolgimento dei compiti a casa.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI:

Gianfranco Nuzzo, Carola Finzi, *Latino radices, Dal mondo di Roma le radici della cultura europea*, 3, Palumbo editore.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

La prima età imperiale (14 - 138 d. C)

Lucio Anneo Seneca . La filosofia come guida morale.

Vita e opere.

I caratteri della filosofia di Seneca.

- **La scoperta dell'interiorità.**

T 1 *Epistulae Morales ad Lucilium, saper vivere e saper morire* pag. 64

T 2 *Epistulae Morales ad Lucilium, VII, 1-2; 6 - 8, Ritirati in te stesso (Recede in te ipse)* pag. 68

T 3 *De ira, III, 36, L'esame di coscienza* pag. 73

T 5 *De tranquillitate animi, insoddisfazione e taedium vitae* pag . 76

- **Dalle passioni al dominio di sé.**

T 6 *Epistulae Morales ad Lucilium, II, 16, 1 - 3, La filosofia non è un' arte ma un' azione* pag. 78

- **Il buon uso del tempo.**

T 10 *Epistulae morales ad Lucilium*, I, 1, *Vindica te tibi* pag. 87

De brevitae vitae, 1, 1 - 4, *La vita non è breve*.

- **Accettare la morte, legge di natura.**

T 1 *Epistulae morales ad Lucilium*, XCIII, 2 - 5, *Saper vivere e saper morire* pag. 64

T 15 *Epistulae morales ad Lucilium*, chi vive il presente non teme la morte, XVII, 101, 8-10 pag. 103

T 16 *Epistulae morales ad Lucilium*, LXX, 4 - 5; 14 - 18 *passim*, *Legittimità del suicidio* pag. 105

T 28 *Epistulae morales ad Lucilium*, *L'umanità è un unico corpo*, XV, 95, 51-53 pag. 122

T 29 *Epistulae morales ad Lucilium*, *Gli schiavi sono esseri umani*, V, 47, 10-13; 16-17 pag. 123

- **Lettura integrale e analisi dell'opera *De brevitae vitae*.**

Il Satyricon di Petronio. Un'Odissea ai tempi dell'Impero.

L'opera e il suo autore.

- **La cena Trimalchionis.**

T 2 *Satyricon* 32,33; 34, 6- 10. *Entra in scena Trimalchione* pag. 181

T 3 *Satyricon* 37, *Fortunata tuttofare* pag. 186

T 5 *Satyricon* 71, *Trimalchione inscena il suo funerale* pag. 191

Marco Fabio Quintiliano. Retore e maestro.

Vita e opere.

La retorica e il *perfectus orator*.

Principi e metodi educativi.

- **Teoria e prassi pedagogica.**

T 1 *Institutio oratoria*, II, 2, 4 - 8, *Il maestro ideale* pag. 252

T 2 *Institutio oratoria*, I, 1, 1 - 3. *Tutti possiamo imparare* pag. 257

T 5 *Institutio oratoria*, I, 3, 8 - 12. *L'importanza dello svago e del gioco* pag. 262

T 6 *Institutio oratoria*, II, 9, 1- 3, *Il buon discepolo*. pag. 266

- **Retorica e critica letteraria.**

T 7 *Institutio oratoria*, X, 2, 1 -8. *Imitare non basta* pag. 269

T 9 *Institutio oratoria*, X, 1, 125 - 131. *Il giudizio su Seneca* pag. 272

Publio Cornelio Tacito. Lo storico del principato.

Vita e opere.

La visione storico- politica.

- **L'Agricola: tra biografia ed etnografia.**

T 4 *Agricola*, 30 - 31, 1 - 3. *Il discorso di Calgaco* pag. 356

- **La Germania: un trattato di geo- etnografia.**

T 6 *Germania*, 2, 1; 4, *L'autoctonia dei Germani* pag. 361

T 7 *Germania*, 14, *Un popolo bellicoso* pag. 362

- **Impero e imperialismo: le *Historiae*.**

T 15 *Historiae*, V, 3 - 5, *Usi e costumi degli Ebrei* pag. 384

T 21 *Historiae*, V, 5, 11. *I Romani organizzano l'assedio a Gerusalemme* pag. 391

- **Gli *Annales* e la tragedia di Nerone.**

T 1 *Annales*; XIV, 63, 3 - 4. *Ottavia, vittima innocente* pag. 348

T 24 *Annales*, XIII, 16, *L'avvelenamento di Britannico* pag. 394

T 26 *Annales*, XIV, 8, *Il matricidio* pag. 399

T 27 *Annales*, XV, 62 - 64, *Il suicidio di Seneca* pag. 403

T 29 *Annales*, XV, 44, 2 - 5, *Dopo l'incendio: la persecuzione dei cristiani*
pag. 407

Dal II secolo alla letteratura cristiana (138-476 d.C.)

Apuleio. La vita e le opere: *Apologia* e *Metamorfosi*

- **La magia e l'arte della parola.**

TD *Apologia* 7- 82 Lavarsi i denti: un rito magico?

T 3 *Apologia*, 26; 27, 1- 3, *Magia e filosofia* pag. 482

- **Lucio l'uomo asino.**

T 4 *Metamorfosi*, I, 1, *Il prologo* pag. 486

T 5 *Metamorfosi*, III, 24 -25, *La metamorfosi di Lucio* pag. 489

T D Lucio ritorna uomo pag. 496

- ***Metamorfosi, La favola di Amore e Psiche*. Lettura integrale e analisi dell'opera.**

SCHEMA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Costantino Russo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

LIVELLO B2

- comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati riguardanti anche temi specifici
- sostenere una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione in contesti diversi
- produrre conversazioni orali e testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo
- riconoscere i principali generi letterari e le costanti che li caratterizzano
- comprendere il significato globale di testi di vario genere (letterari, scientifici e di attualità)
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali
- apprendere in modo autonomo
- prendere appunti

METODOLOGIE :

- Lezione frontale
- Lavori in gruppo e a coppie, cooperative learning

- Lavoro individuale
- Dialoghi e conversazioni
- Listening comprehension
- Focus sulla pronuncia
- Esercitazioni di comprensione e produzione orale e scritta.

La parte letteraria è stata integrata con slide fornite dalla docente o con materiale aggiuntivo. L'approccio grammaticale è stato principalmente pratico. È stata prestata particolare attenzione ai diversi stili cognitivi per favorire una didattica inclusiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE :

Per la valutazione è stato preso in esame il raggiungimento delle competenze sopra elencate, nello specifico verranno utilizzati i seguenti criteri:

- competenza ed efficacia comunicativa
- conoscenza degli argomenti
- correttezza espositiva
- fluidità
- pertinenza lessicale e uso dei registri linguistici
- rielaborazione personale e autonomia dei contenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Identity B2, Oxford University Press;
- Amazing Minds New Generation Compact, Pearson;

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

HISTORY and LITERATURE

Model 1

- The Romantic Age - Two generations of romantic Poets
- The Gothic Novel
- Mary Shelley & Frankenstein
- Jane Austen & the novels of manner
- Pride and Prejudice
- preparazione allo spettacolo in lingua inglese "Frankenstein"

Model 2

THE VICTORIAN AGE (historical and social background):

- A contradictory age (the Victorian compromise)
- life in the Victorian town (social reforms, Victorian values)
- Queen Victoria
- The Industrial Revolution
- Evangelicalism and Utilitarianism
- Charles Darwin
- the workhouses
- Victorian education
- the American Civil War
- After the Civil War

LITERATURE : Child labour and education

- The Age of fiction
- Charles Dickens's life and style
- Hard Times (plot, characters, setting, structure, themes)
- Extract - "Coketown" from Hard Times (analysis)
- Work and Alienation
- Comparing Marx and Dickens
- Bleak House & Rosso Malpelo - comparing perspectives
- Oliver Twist (plot, characters, setting, structure, themes)
- Extract - "I want some more" from Oliver Twist (analysis)

Model 3 - the Aesthetic Movement & the War Poets

- Oscar Wilde's life and style
- The dandy and for Art's sake
- The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty (summary of the novel, themes)
- Extract : "All art is quite useless" (analysis)
- Extract : "Dorian Gray kills Dorian Gray" (analysis)
- Edward VII and the Great Reforms
- George V

- The suffragettes
- The Irish Question
- The Great War breaks out
- The Great depression
- The War Poets
- Rupert Brooke, Patriotism and War “The Soldier” extract
- Wilfred Owen, “Dolce Decorum Est” extract

Model 4 The modern novelists

- The origins
- the new role of the novelist
- new narrative techniques
- different use of time
- Stream of Consciousness Technique & the interior monologue
- James Joyce : life, works and style
- Dubliners (structure, themes, narrative techniques)- paralysis, escape and epiphany
- extract from Dubliners “Eveline” analysis
- extract from Dubliners - the Dead “She was fast asleep” analysis
- George Orwell : life, works and style
- Animal Farm : synopsis and analysis of the novel
- 1984 : synopsis and analysis of the novel
- Extract - The object of power is power

Unità di apprendimento di educazione civica e alla cittadinanza:

Il Principio di Uguaglianza nella Costituzione

La distorsione del significato di uguaglianza nel romanzo “La fattoria degli animali” di George Orwell”

SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE UMANE

Prof.ssa Elena Brentari

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina PEDAGOGIA

Conoscere e saper mettere in relazione i principali orientamenti teorici della disciplina

Conoscere e saper mettere a confronto le principali teorie educative

Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina

Saper utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare e comprendere le dinamiche proprie della realtà personale e sociale

Saper esprimere le proprie opinioni partecipando alla discussione in classe

Saper analizzare ed elaborare testi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

IL RINNOVAMENTO EDUCATIVO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

1.1 Caratteri distintivi dell'attivismo pedagogico.

1.2 Il movimento scoutistico.

1.3 Le sorelle Agazzi e la scuola materna

- La scuola come casa
- Attenzione all'ambiente e agli oggetti
- L'educazione al fare, alla socialità ed educazione estetica

1.4 Maria Montessori

- La casa dei bambini
- L'educazione sensoriale
- La quadriga trionfante
- La mente assorbente

1.5 Dewey e l'attivismo statunitense

- Un nuovo modo di concepire l'istruzione
- Scuola, società e democrazia

1.6 Neil e l'attivismo scozzese

- La pedagogia non direttiva
- Cenni a "I ragazzi felici Summerhill"

1.7 Makarenko e la pedagogia del collettivo

- Il fine politico-sociale della pedagogia

1.8 Declory

- I centri di interesse
- I bisogni fondamentali dell'uomo
- Il concetto di globalizzazione

1.9 Claparede

- I principi dello sviluppo
- Le tappe evolutive dello sviluppo infantile
- Una scuola su misura

1.10 Freinet

- Il lavoro come strumento didattico
- La stamperia scolastica

1.11 Gentile e l'attivismo idealistico

- Autorità e libertà: il rapporto maestro-allievo
 - La riforma della scuola
- 1.12 Maritain e la formazione integrale
- 1.13 Don Milani e l'educazione del popolo
- La scuola popolare
 - Centralità della lingua
 - "Lettera a una professoressa"
- 1.14 Morin e la teoria della complessità
- La riforma del pensiero e dell'insegnamento
 - La riforma dell'educazione

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina SOCIOLOGIA

Individuare collegamenti tra i contenuti appresi e la vita quotidiana

Comprendere le dinamiche e i cambiamenti della realtà sociale

Riconoscere la complessità della globalizzazione e saperne cogliere rischi e prospettive

Riconoscere l'evoluzione dello Stato in epoca moderna e le problematiche ad esso connesse

Saper analizzare ed elaborare testi

Saper utilizzare il lessico specifico

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

LA GLOBALIZZAZIONE

- 1.1 Definizione del fenomeno
- 1.2 Dimensione economica
- 1.3 Dimensione politica
- 1.4 Dimensione culturale
- 1.5 McLuhan e il villaggio globale
- 1.6 Latouche e la decrescita felice
- 1.7 Bauman e la modernità liquida
- 1.8 Romer e la crescita endogena
- 1.9 Critiche alla globalizzazione

DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI

- 1.1 Lo Stato e le istituzioni politiche
- 1.2 Il potere
- 1.3 L'autorità
- 1.4 La democrazia
- 1,5 I sistemi elettorali
- 1.6 I partiti politici
- 1.7 Crisi della democrazia
- 1.8 I populismi
- 1.9 Totalitarismo, autoritarismo e dittatura

WELFARE STATE E TERZO SETTORE

- 1.1 Definizione
- 1.2 Le origini
- 1.3 Lo stato sociale in Italia
- 1.4 Le forme di Welfare

- 1.5 La crisi del Welfare
- 1.6 Le politiche sociali
- 1.7 L'alternativa al Welfare: il Terzo settore
 - Come funziona il Terzo settore
 - Gli attori del Terzo settore

MASS MEDIA E SOCIETA' DI MASSA

- 1.1. Definizione di media, mass media e new media
- 1.2. Radio e televisione
- 1.3. La pubblicità
- 1.4. Computer e nuovi media

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina ANTROPOLOGIA

Acquisire un'adeguata consapevolezza culturale delle dinamiche proprie della realtà sociale
Saper analizzare ed elaborare testi
Saper utilizzare il lessico specifico

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

L'ANTROPOLOGIA NEL MONDO GLOBALIZZATO

- 1.1 Dal tribale al globale
- 1.2 Bauman e la glocalizzazione
- 1.3 Augè e il nonluogo
- 1.4 Antropologia dei media
 - Antropologia e comunicazione di massa
 - Antropologia delle comunità online
- 1.5 Antropologia e diritti umani
- 1.6 Economia, sviluppo e consumi
 - Homo oeconomicus e globalizzazione
 - Antropologia ed ecologia
 - Antropologia dello sviluppo
 - Antropologia del consumo

METODOLOGIE:

Nella fase di spiegazione delle teorie pedagogiche, dei fenomeni sociologici ed antropologici è stata utilizzata principalmente una modalità frontale di lezione, promuovendo però il dialogo e la rielaborazione dei concetti trattati da parte degli studenti. Per la comprensione e lo sviluppo di capacità critiche ed argomentative sono state predisposte ulteriori situazioni di apprendimento basate su metodologie didattiche attive quali il cooperative learning, la ricerca e l'approfondimento di contenuti, l'analisi di testi d'autori trattati. All'inizio di ogni lezione domande di ripasso per riprendere i contenuti della lezione precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state utilizzate forme di verifica sia in modalità scritta che orale per accertare il livello di conoscenza acquisito. Al fine della valutazione è stato considerato inoltre il livello di partecipazione dello studente, la capacità di riflettere in modo critico e costruttivo sulle tematiche analizzate, l'utilizzo del lessico specifico della disciplina, l'impegno dimostrato sia in classe che nei compiti assegnati per casa.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila, U. Avalle-M. Maranzana, Paravia Pearson, Milano 2020

Lo sguardo da lontano e da vicini per il 5° anno del Liceo delle Scienze Umane, E. Clementi, R. Danieli, Paravia Pearson, Milano 2020

Materiale didattico integrativo caricato su Classroom

Filmati didattici

Lettura stralci libri di approfondimento

MODULO CLIL 15 ore

ARGOMENTI TRATTATI:

School Dropout

Lifelong learning

METODOLOGIE ADOTTATE:

Sono state utilizzate schede di lavoro costituite da brani sullo specifico argomento trattato, esercizi scritti e orali di

comprensione e di speaking. Tali attività sono state svolte prevalentemente a coppie o in piccoli gruppi al fine di favorire

un apprendimento di tipo cooperativo. Gli esercizi di speaking sono stati finalizzati all'esposizione delle conoscenze e

opinioni personali e critiche sugli argomenti trattati.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI:

Materiale didattico, documenti inviati su posta elettronica / classroom, video, filmati didattici.

SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Carmen Tufano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Conoscere la storia e l'evoluzione della chimica organica.
 - Comprendere le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio e le modalità di ibridazione (sp^3 , sp^2 , sp).
 - Rappresentare le formule di struttura di composti organici semplici.
 - Conoscere le principali classi di idrocarburi (alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, aromatici) e le loro caratteristiche.
 - Applicare le regole di nomenclatura dei composti organici.
 - Comprendere i concetti di isomeria (conformazionale, configurazionale, stereoisomeria) e riconoscere i gruppi funzionali.
 - Saper analizzare e rappresentare strutture di composti organici, riconoscendo le differenze tra isomeri.
-
- Conoscere le biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine) e le loro funzioni fondamentali.
 - Comprendere la struttura, le proprietà e le funzioni dei principali monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
 - Conoscere i diversi tipi di lipidi, i loro ruoli e le caratteristiche degli acidi grassi, trigliceridi, steroidi e vitamine liposolubili.
 - Comprendere la struttura e la funzione delle proteine, inclusa la classificazione e la denaturazione.
 - Conoscere le tappe fondamentali della biologia molecolare, come la storia del DNA, la sua struttura, la replicazione e la sintesi proteica.
 - Riconoscere i principali metodi di classificazione e studio dei batteri (morfologia, metabolismo, colorazione di Gram) e i processi di genetica batterica (scissione binaria, coniugazione, trasduzione).
 - Acquisire conoscenze di base sulle biotecnologie, comprendendo le tecniche di clonaggio, PCR, elettroforesi, sequenziamento del DNA e le loro applicazioni in agricoltura, ambiente e produzione di biocombustibili.
-
- Conoscere i principali tipi di inquinamento (aria, acqua, suolo) e gli inquinanti primari e secondari.
 - Comprendere il ruolo delle biomasse e dei biocarburanti come fonti energetiche sostenibili.
 - Conoscere i fenomeni dell'effetto serra, della deforestazione e i loro impatti sul clima.
 - Comprendere i cambiamenti climatici e le differenze tra meteo e clima.
 - Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera terrestre e le tematiche legate all'Agenda 2030, all'Antropocene e alle sfide ambientali globali.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio, utilizzo della LIM con presentazioni, filmati. Attività di cooperative learning, peer education, debate, utilizzo di prototipi e modellini molecolari.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- griglie di valutazione del Dipartimento di Scienze.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI:

- Libri di testo e dispense predisposte ad hoc dal docente, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI :

Modulo di Chimica Organica:

- Una breve storia della chimica organica.
- Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio.
- L'ibridazione dell'atomo di Carbonio (orbitali ibridi sp³, sp² e sp).
- Rappresentazione delle formule di struttura più semplici.
- Gli idrocarburi: principali caratteristiche di alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici.
- La nomenclatura dei composti organici.
- L'isomeria nei composti organici: isomeria conformazionale e configurazionale, stereoisomeria.
- I gruppi funzionali nei composti organici.

Modulo di Biologia:

- Le biomolecole : struttura e funzione.
- I carboidrati: diversi tipi di classificazione, formule di proiezione di Fisher, proiezioni di Haworth, proprietà dei principali monosaccaridi, legame glicosidico e principali disaccaridi, polisaccaridi con funzione di riserva energetica (amido, glicogeno, cellulosa, chitina).
- I lipidi: diversi tipi di classificazione, acidi grassi essenziali e non, trigliceridi, fosfogliceridi, terpeni e steroidi (colesterolo), vitamine liposolubili.
- Le proteine: diversi tipi di classificazione, struttura degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, denaturazione delle proteine.
- Le principali tappe della biologia molecolare: storia del DNA (Rosalind Franklin, Friedrich Miescher, Frederick Griffith, Oswald Avery, Hershey e Chase)
- La struttura molecolare del DNA
- La replicazione del DNA.
- La sintesi proteica

- Classificazione dei batteri (in base alla morfologia, al metabolismo, alla parete cellulare), colorazione di gram.
- Genetica batterica: scissione binaria, coniugazione, scissione, trasduzione.

Biotecnologia:

- Che cosa sono le biotecnologie
- Le origini delle biotecnologie
- I vantaggi delle biotecnologie moderne
- Il clonaggio genico
- Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione
- Saldare il DNA con la DNA ligasi
- I vettori plasmidici
- Le librerie genomiche
- La reazione a catena della polimerasi o PCR
- Elettroforesi
- DNA fingerprinting
- L'impronta genetica
- Il sequenziamento del DNA
- Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura
- La produzione di biocombustibili
- Le biotecnologie per l'ambiente

CLIL MODULE in Earth Science

Climate change and global warming:

- Climate change impact on environment;
- Global warming and the greenhouse effect;
- Future effects of climate change.

What is sustainability?

- The Global Carbon Atlas: tour of the Carbon story analysing its impact in the past, in the present and in the future;
- Greenhouse gases and emissions: the importance of the Earth's atmosphere.

SCHEDA INFORMATIVA di STORIA

Prof. Gianluigi Massa

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Lo studio della Storia ha avuto come prima finalità quella di attribuire un ordine al divenire storico e di ricostruire i principali percorsi compiuti dalla fine dell'ottocento fino alla caduta del muro di Berlino nel 1989, così da comprendere in termini razionali l'esperienza umana nel tempo. Tali ricostruzioni sono state supportate dallo studio della Storia intesa come "scienza del contesto", in quanto esame critico di ciò che si presenta alla nostra attenzione e che contribuisce alla nostra conoscenza. In questo modo si è tentato di seguire l'indirizzo della recente storiografia, la quale insiste sul fatto che la Storia debba interessarsi a tutte le dimensioni dell'agire umano (economica, sociale, culturale, politica, geografica, antropologica e demografica). Pertanto, i discenti hanno imparato ad inserire gli eventi del passato in un contesto più ampio, fatto di molteplici elementi interconnessi tra loro. La disciplina storica ha supportato, dunque, la creazione di competenze trasversali utili alla comprensione delle complessità del mondo attuale.

METODOLOGIE:

La lezione frontale è stato il metodo didattico più utilizzato. Questa metodologia implica la partecipazione costante dei discenti che hanno acquisito consapevolezza del proprio ruolo determinante, attivo e autonomo nel processo conoscitivo che il percorso didattico gli ha proposto nel corso del suo svolgimento. La parola metodo significa etimologicamente "attraverso un percorso", ergo, si è messa tutta l'attenzione necessaria nella ricerca del sentiero didattico e pedagogico più adatto da intraprendere. L'uso corretto degli strumenti, dal testo ai contenuti digitali è stato foriero di risultati quando la classe ha dimostrato un buon grado di consapevolezza riguardo al giusto funzionamento degli stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo trimestre, una prova scritta ed un colloquio orale tendente a simulare quello che gli studenti dovranno affrontare in sede d'esame di stato. E' stata data una valutazione alla partecipazione e all'impegno dimostrato in classe, alla capacità di argomentare utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico oltre che alla comprensione degli argomenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

M. Gotor, E. Valeri, *Passaggi. Dalla città al mondo globale*, ed. Mondadori, vol.3, 2024, Milano. -

M. Flores, *Il secolo mondo*, ed. il Mulino, Bologna, 2005.

Materiale didattico caricato su Classroom.

Appunti forniti in classe dal docente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Società e cultura all'inizio del '900

1.1: la *Belle Époque* e le sue contraddizioni; la nuova organizzazione del lavoro; i *mass media* e il tempo libero.

1.2: imperialismo militarismo e pacifismo; la guerra Ispano-Americana; la guerra Anglo-Boera; le

guerre balcaniche.

1.3: l'età giolittiana; la guerra di Libia; l'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana.

La grande guerra.

2.1: la prima guerra mondiale

- le cause del conflitto e il suo inizio, le modalità del conflitto
- una guerra in trincea.

2.2: l'intervento dell'Italia

- la fase centrale della guerra e la sua conclusione, i 14 punti di Wilson

2.3: i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni.

La rivoluzione bolscevica in Russia

3.1: la rivoluzione russa di febbraio e le *Tesi d'aprile*.

3.2: la rivoluzione d'ottobre.

3.3: La guerra civile russa.

Il mondo in crisi

4.1: le conseguenze politico-economiche della Grande guerra .

4.2: la Repubblica di Weimar e il suo assetto costituzionale

- l'iperinflazione in Germania e il successivo tentativo di risanamento della finanza
- Hitler e il *Putsch* di Monaco del 1924.

4.3: Il biennio rosso in Italia e la Marcia su Roma

- Verso un regime dittatoriale; le leggi fascistissime.

5.1 La crisi economica del 1929 negli USA, il *New Deal* e conseguenze nel resto del mondo.

L'età dei totalitarismi

6.1: la politica economica del fascismo, la ricerca del consenso, la conciliazione tra Stato e Chiesa, le leggi razziali.

La dittatura sovietica

7: l'ascesa di Stalin, la liquidazione degli avversari e i piani quinquennali con le loro drammatiche conseguenze, i *Gulag*.

La dittatura nazionalsocialista

8.1: Hitler raggiunge il potere tra il 1928 e il 1933,

- l'incendio del *Reichstag*,

- la " notte dei lunghi coltelli, l' organigramma del partito nazista,

- il " rozzo darwinismo sociale" derivante dall'ideologia razzista, la necessità del *Lebensraum*, il *boom* produttivo per il riarmo.

9: La guerra civile in Spagna.

La seconda guerra mondiale

10.1: l'annessione dell'Austria

- la questione dei Sudeti e il conseguente trattato di Monaco, il patto d'acciaio.

- la questione di Danzica, il patto Ribbentrop-Molotov, l'invasione della Polonia con la conseguente dichiarazione di guerra di Gran Bretagna e Francia contro il III Reich, l'inizio della seconda guerra mondiale, la "battaglia d' Inghilterra"; l'offensiva a occidente, il protettorato di Vichy, la battaglia di Dunkerque, l'operazione Dynamo.

10.2: l'ingresso in guerra dell'Italia, l'attacco alla Grecia e l'intervento della Germania, la guerra in Africa -l'attacco all'Unione Sovietica, l'operazione "Barbarossa"

-l'attacco giapponese a Pearl Harbour, la dichiarazione di guerra di Italia e Germania agli USA che a loro volta dichiarano guerra contro l'Italia, la Germania ed il Giappone.

10.3: verso la fine del conflitto, le decisive battaglie di Stalingrado e di El Alamein

- il cedimento del fronte interno italiano, lo sbarco anglo-americano in Sicilia, la caduta di Mussolini, l'8 settembre 1943, la Repubblica sociale italiana e il "Regno del Sud", la formazione nel sud di un governo di unità nazionale, la liberazione di Roma, la Resistenza in Italia

- l'apertura del terzo fronte, lo sbarco in Normandia, la liberazione della Francia e l'avanzata sovietica, l'attentato ad Hitler, la liberazione della Francia e l'avanzata sovietica la fine della seconda guerra mondiale contro la Germania

- conferenze di Teheran e Yalta; la conclusione della guerra contro il Giappone.

10.4: Le atrocità della guerra, i campi di sterminio e il genocidio degli ebrei, la soluzione finale, la Shoah.

-Trattati di pace derivanti dal processo di Norimberga.

Il mondo dopo la seconda guerra mondiale

11. Accenni alla guerra fredda.

SCHEDA INFORMATIVA di FILOSOFIA

Prof. Gianluigi Massa

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Le competenze che la disciplina filosofica si propone di sviluppare sono il pensiero e la riflessione critica degli studenti attraverso lo studio delle concezioni filosofiche dei vari autori del passato. Per lo sviluppo di tale competenza non è dunque sufficiente un mero studio mnemonico e nozionistico, ma, a quest'ultimo si deve affiancare un dialogo in classe che sia capace di rispettare le reciproche idee senza alcuna prevaricazione. Solo nel momento in cui ciascuno riesce a riconoscersi nelle differenze altrui senza eliminarle, ma facendone uno specchio della propria stessa identità, si può considerare raggiunta la competenza critica che la disciplina filosofica si propone di sviluppare negli studenti. Nel caso specifico di questa classe l'ardore e la passione non sono mai mancati, così come il rispetto del pensiero altrui. Anche le regole del dialogo che ci eravamo imposti sin dall'inizio dell'anno scolastico sono state rispettate. Dunque, mi ritengo soddisfatto del livello e degli obiettivi raggiunti dalla classe.

METODOLOGIE:

La lezione frontale è stato il metodo didattico più utilizzato. Questa metodologia implica la partecipazione costante dei discenti che hanno acquisito consapevolezza del proprio ruolo determinante, attivo e autonomo nel processo conoscitivo che il percorso didattico gli ha proposto nel corso del suo svolgimento. La parola metodo significa etimologicamente "attraverso un percorso", ergo, si è messa tutta l'attenzione necessaria nella ricerca del sentiero didattico e pedagogico più adatto da intraprendere. L' utilizzo corretto degli strumenti, dal testo ai contenuti digitali è stato foriero di risultati quando la classe ha dimostrato un buon grado di consapevolezza riguardo al giusto funzionamento degli stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo trimestre, una prova scritta ed un colloquio orale tendente a simulare quello che gli studenti dovranno affrontare in sede d'esame di stato. E' stata data una valutazione alla partecipazione e all'impegno dimostrato in classe, alla capacità di argomentare utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico oltre che alla comprensione degli argomenti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

M.Ferraris, *Il gusto del pensare*, ed.Paravia-Pearson, vol.3, Milano-Torino, 2019.
Materiale didattico caricato su Classroom.
Appunti forniti in classe dal docente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

La domanda sul senso dell'esistenza

1.1: Kierkegaard, le possibilità e le scelte dell'esistenza – Lo stadio estetico, etico e religioso.

1.2: Schopenhauer, rappresentazione e volontà – Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya – I concetti di voluntas e noluntas.

La critica della società capitalistica

2.1: Feuerbach, il concetto di alienazione religiosa e il conseguente progetto di emancipazione dell'uomo da essa.

2.2: Marx, il materialismo storico con l'inevitabile dialettica che sfocia nel conflitto di classe – I quattro tipi di alienazione - La critica ai sistemi di produzione capitalistici e allo stato borghese – Il valore di scambio ed il valore d'uso – Il concetto di plusvalore - La rivoluzione e la conseguente dittatura del proletariato.

Il positivismo

3.1: Comte e il primato della conoscenza scientifica – La legge dei tre stadi – La sociologia ed il suo ruolo nell'organizzazione sociale.

3.2: Critica al positivismo: Bergson e la sua concezione del tempo; il tempo della durata e il tempo della vita; lo slancio vitale.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

4.1: la fase del cammello contraddistinta dal contrasto tra apollineo e dionisiaco e dalla nascita della tragedia

4.2: la fase del leone caratterizzata dal nichilismo conseguente alla "morte di Dio"

4.3 : la fase del fanciullo in cui emergono i concetti di super-uomo (oltre-uomo) e dell'eterno ritorno.

Freud e la psicoanalisi

5.1: le zone della psiche umana, il caso di Anna O. ed il metodo catartico, il metodo delle associazioni libere e la dottrina dell'interpretazione dei sogni per scoprire l'inconscio – la prima topica: Inconscio, Conscio, e Preconscio – la seconda topica: L' Io, l'Es e il Super Io.

5.2: La teoria della sessualità con le tre fasi – Il superamento del complesso di Edipo-Elettra.

L'esistenzialismo ed Heidegger

6.1: L'esistenzialismo: caratteristiche del clima creato da questa corrente di pensiero.

6.2: il linguaggio come essenza ontologica dell'essere umano – L' esserci (dasein) che comporta un atteggiamento autentico o inautentico verso la vita, dunque una scelta.

SCHEDA INFORMATIVA di STORIA DELL'ARTE

Prof. Maurizio Quidacciolu

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa.

Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica del linguaggio dell'arte.

Saper riconoscere lo stile e le tecniche di un'opera d'arte e collocarla nel suo contesto storico.

Riconoscere l'importanza della committenza di un'opera d'arte.

Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche, in relazione anche del contesto.

Saper contestualizzare un'opera d'arte nell'ambito critico, in relazione alla filosofia estetica del periodo e alle enunciazioni teoriche che hanno accompagnato lo sviluppo della produzione artistica e della parallela riflessione estetica.

Acquisire la consapevolezza del significato di Bene Culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzare la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi guidate dell'opera d'arte, analisi individuale e di gruppo dell'opera. Elaborazioni di mappe concettuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte di diverse tipologia (domande aperte, risposte a scelta multipla, lavori in team, mappe concettuali, presentazioni con supporto elettronico). Verifiche orali (esposizione singola e/o di gruppo).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Itinerario nell'arte G. Cricco e F.P. Teodoro vol. 3, presentazioni con supporto elettronico, documenti in pdf inviati tramite posta elettronica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULI o UNITA' DIDATTICHE: 1

Verso l'arte moderna; il neoclassicismo e il romanticismo.

Neoclassicismo estetico e Neoclassicismo etico. Neoclassicismo e Romanticismo.

Il Grand Tour e il Vedutismo. Poetica del pittoresco e del sublime. Il giardino inglese.

Il rapporto con la natura: il paesaggio visto in forma panteistica.

La visione emozionata e quella emozionante: John Constable e J. M. William Turner.

Jacques Louis David, Antonio Canova.

- A Marat. (David).
- Amore e Psiche (Canova).

Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Caspar David Friedrich, Francesco Hayez.

- La zattera della Medusa. (Géricault).
- La Libertà guida il popolo. (Delacroix).
- Il naufragio della Speranza. (Friedrich).
- Il bacio. (Hayez).

MODULI o UNITA' DIDATTICHE: 2

Dal realismo a Cézanne; rapporto tra realtà e coscienza.

Dalla scuola di Barbizon e il Realismo di G. Courbet all'Impressionismo.

La crisi del concetto di mimesi: il post-impressionismo; l'apporto di P. Cézanne.

I grandi piani urbanistici europei di fine '800. L'esempio di Parigi. L'architettura del ferro.

François Millet, Gustave Courbet.

- L'Angéus, (Millet).
- Funerale ad Ornans. (Courbet).

I grandi piani urbanistici europei di fine '800.

- L'intervento di Eugène Haussmann.
- Le Esposizioni Universali. Gustave Eiffel. Paxton.

Novità che coinvolgono gli artisti; la fotografia, studi sulla luce e sul colore, nuove attrezzature, stampe giapponesi.

- Dall'invenzione della fotografia alla sua diffusione.

Edouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.

- La colazione sull'erba. (Manet).
- Olympia. (Manet).
- La Grenouillère. (Monet), (Renoir).
- La colazione dei canottieri. (Renoir).
- L'assenzio. (Degas).

Paul Cezanne.

- La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise. (Cezanne).

MODULI o UNITA' DIDATTICHE: 3

L'espressionismo.

Simbolismo. I precursori dell'espressionismo.

L'Espressionismo come opposizione all'Impressionismo e al Positivismo.

I Fauves e Die Brücke. Arte degenerata; "Entartete Kunst".

Vincent Van Gogh, Paul Gauguin.

- I mangiatori di patate. (Van Gogh).
- La stanza gialla. (Van Gogh).
- La visione dopo il sermone. (Gauguin).

Edvard Munch, André Derain, Ernst Ludwig Kirchner.

- Il grido. (Munch).
- Donna con camicia. (Derain).
- Marcella. (Kirchner)

MODULI o UNITA' DIDATTICHE: 4

Il Cubismo.

L'arte da descrittiva a funzionale: il Cubismo. Dal concetto di alienazione alla quarta dimensione.

Pablo Picasso

- Les demoiselles d'Avignon. (Picasso).
- Guernica. (Picasso).

MODULI o UNITA' DIDATTICHE: 5

L'Astrattismo. Architettura: dal razionalismo al contemporaneo.

Rendere visibile l'invisibile e la spiritualità nell'arte: l'Astrattismo.

L'architettura moderna: Deutscher Werkbund.

Nascita del razionalismo, esempi in Europa e in Nord America.

"Der Blaue Reiter". Il Cavaliere Azzurro; espressionismo e astrattismo convivono.

Vasilij Kandinskij.

- Composizione VI. (Kandinskij).
- Cenni sulle pubblicazioni: "Lo spirituale nell'arte", "Punto, linea e superficie".

De Stijl, Piet Mondrian

- Composizione n.11 (Mondrian).

La Scuola di Chicago; nascita del grattacielo.

Le Corbusier, Frank Lloyd Wright.

- I cinque punti per una nuova architettura. (Le Corbusier).
- Villa Savoye a Poissy. (Le Corbusier).
- Fallingwater. (Wright).

SCHEDA INFORMATIVA di MATEMATICA

Prof.ssa Gianna Zattoni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli studenti hanno raggiunto, secondo livelli di sviluppo diversi, le seguenti competenze:

- > utilizzare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico nella risoluzione di problemi
- > servirsi dei metodi e delle conoscenze acquisite per studiare e rappresentare il grafico di funzioni
- > utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite in ambito disciplinare per sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico.

METODOLOGIE:

Lezione frontale, esercitazioni guidate, esercizi individuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: prova graduata con soluzione di esercizi e problemi, prove con quesiti a risposta breve, multipla, prove semistrutturate, domande di natura teorica.

Nella valutazione sono state prese in considerazione: la conoscenza specifica dei contenuti, la competenza nell'applicazione di concetti e procedure, la coerenza logica e capacità argomentativa.

La valutazione finale è stata effettuata tenendo presenti oltre alle conoscenze ed alle abilità raggiunte dagli studenti anche l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle attività svolte in classe, l'impegno e il lavoro individuale svolto in classe e a casa ed anche i progressi effettuati nel corso dell'anno scolastico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Documento condiviso contenente una presentazione teorica dei vari argomenti trattati, gli esempi e gli esercizi svolti in classe.

Schede didattiche - Software: Geogebra. - Lavagna interattiva - Risorse web

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 Le funzioni e le loro proprietà

CONOSCENZE:

Dominio naturale e codominio

Classificazione delle funzioni analitiche

Caratteristiche e grafici delle funzioni elementari (lineare, quadratica, funzione cubo e funzione radice, funzione proporzionalità inversa, funzione esponenziale e logaritmo)

Crescenza, decrescenza

Funzioni definite per casi

Studio del dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, trascendente

Studio degli zeri e del segno di una funzione razionale e irrazionale, intera e fratta

ABILITA':

Saper determinare il dominio, gli zeri, l'intercetta, il segno di una funzione razionale

Determinare algebricamente dominio di funzioni irrazionali e trascendenti
Saper tracciare il grafico di funzioni elementari ed effettuare semplici trasformazioni
Tracciare il grafico di funzioni definite per casi

MODULO 2 I limiti e la continuità di una funzione

CONOSCENZE:

Limite finito o infinito di una funzione per x tendente ad un valore finito o infinito.

Limite destro e sinistro

Limiti delle funzioni elementari

Operazioni con i limiti

Limite indeterminato tipo $\infty - \infty$, $0/0$ e ∞/∞ per funzioni razionali

Asintoti verticali ed orizzontali

Calcolo del coefficiente angolare ed dell'intercetta dell'asintoto obliquo

Studio del grafico probabile di funzioni razionali intere e fratte

Definizione di continuità in un punto e in un intervallo

Tipi di discontinuità

ABILITA':

Determinare limiti utilizzando l'algebra dei limiti

Risolvere limiti indeterminati di tipo $\infty - \infty$, $0/0$ e ∞/∞

Determinare le equazioni degli asintoti delle funzioni razionali fratte

Valutare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto

Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta

MODULO 3 La derivata di una funzione

CONOSCENZE:

Definizione della derivata di una funzione e sua interpretazione geometrica

Derivate delle funzioni elementari: costante, potenza

Derivata delle funzioni logaritmo naturale ed esponenziale di base e

Regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente di funzioni.

ABILITA':

Calcolare le derivate delle funzioni elementari

Calcolare le derivate applicando le regole di derivazione

MODULO 4 Applicazioni della derivata e studio di funzione

CONOSCENZE:

Crescenza e decrescenza

Massimo e minimo relativo e assoluto

Punti stazionari: massimi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale

Retta tangente al grafico di una funzione

Passaggi indispensabili per lo studio di funzione

Continuità e derivabilità

Derivabilità in un punto e classificazione dei punti di non derivabilità

Problemi di ottimizzazione.

ABILITA':

Determinare gli intervalli di crescita e di decrescita di una funzione razionale mediante lo studio del segno della derivata prima

Determinare i punti stazionari: punti di massimo, minimo relativi e di flesso a tangente orizzontale

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto assegnato

Eseguire lo studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta e rappresentarla graficamente

Individuare e classificare i punti di discontinuità della derivata

Determinare i massimi e minimi assoluti

Risolvere semplici problemi di ottimizzazione

SCHEDA INFORMATIVA di FISICA**Prof.ssa Gianna Zattoni****COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

Gli studenti hanno raggiunto, secondo livelli di sviluppo diversi, le seguenti competenze:

- > sviluppo dell'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali;
- > affrontare e risolvere semplici problemi di fisica utilizzando strumenti matematici adeguati
- > esprimersi in modo corretto e coerente per giustificare un procedimento e nell'argomentare

METODOLOGIE:

Lezione frontale con discussione e partecipazione della classe. Esercizi guidati ed esercizi individuali. Esperimenti di fisica con dimostrazioni alla cattedra e nel laboratorio di fisica. Utilizzo di filmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: prova graduata con soluzione di esercizi e problemi, prove con quesiti a risposta breve, multipla, prove semi strutturate, domande di natura teorica. La valutazione finale è stata effettuata tenendo presenti oltre alle conoscenze ed alle abilità raggiunte dagli studenti anche l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle attività svolte in classe, l'impegno e il lavoro individuale svolto in classe e a casa ed anche i progressi effettuati nel corso dell'anno scolastico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: "F come FISICA" Fabbri, Masini – quinto anno - Casa ed. SEI.

Materiale fornito dal docente, LIM, strumentazione aula di fisica

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 Le cariche elettriche

CONOSCENZE:

La carica elettrica, l'elettrizzazione per strofinio.

Conduttori e isolanti.

L'elettroscopio.

L'elettrizzazione per contatto e per induzione.

La polarizzazione dei dielettrici.

La legge di Coulomb.

ABILITA':

Individuare e spiegare fenomeni dovuti all'elettrizzazione

Applicare la legge di Coulomb.

Risolvere semplici problemi utilizzando i concetti di carica elettrica e forza elettrica.

MODULO 2 Il campo elettrico e il potenziale

CONOSCENZE:

Campo elettrico di una carica puntiforme.

Le linee del campo elettrico.

Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica, campo elettrico terrestre.

Energia potenziale elettrica, differenza di potenziale

Campo elettrico uniforme, condensatore piano.

Capacità di un condensatore.

ABILITA':

Descrivere il vettore campo elettrico creato da una carica puntiforme

Descrivere il campo elettrico terrestre

Risolvere semplici problemi sui condensatori.

MODULO 3 La corrente elettrica

CONOSCENZE:

Il moto di deriva degli elettroni

La corrente elettrica ed il suo verso

L'intensità della corrente elettrica.

Le leggi di Ohm.

La resistività dei materiali.

Effetto Joule.

Potenza elettrica.

Energia elettrica. Il kilowattora

ABILITA':

Risolvere semplici problemi sull'intensità di corrente.

Applicare le leggi di Ohm.

MODULO 4 Il magnetismo

CONOSCENZE:

Poli magnetici e cariche elettriche

Linee di campo del campo magnetico

Il campo magnetico terrestre

Interazione magnetica tra corrente e magnete: esperienza di Oersted

Interazione magnetica tra correnti elettriche: esperienza di Ampère.

Interazione magnetica tra magnete e corrente: esperienza di Faraday.

Il solenoide.

Proprietà magnetiche della materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche.

L'elettromagnete.

Il motore elettrico.

ABILITA':

Analizzare le leggi che descrivono l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente e tra corrente e magnete.

Analizzare il campo magnetico prodotto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide.

SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Livio Angeli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Sulla base del curriculum ministeriale e provinciale, la didattica è stata finalizzata al conseguimento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita attivo e promozione alla salute

Nelle ore pratiche della materia si è cercato di:

CONOSCENZE:

- ampliare la conoscenza di nuovi elementi sportivi e potenziare le abilità coordinative-sportive
- approfondire i concetti metodologici di allenamento delle capacità motorie e stimolare la capacità di eseguire circuiti e progressioni specifiche in autonomia
- promuovere il territorio come luogo unico e privilegiato per le attività motorie-sportive
- promuovere il fair-play come base del proprio comportamento

COMPETENZE:

Nella parte dell'approfondimento teorico sono stati svolti: il corso di primo soccorso (112) con gli operatori di trentino-emergenza, una riunione con TRANSPLANT sul trapianto degli organi, una riunione con ADMO. Le finalità erano le seguenti:

- Conoscere i compiti di un soccorritore occasionale
- Conoscere le nozioni base di primo soccorso in caso di emergenza

- Saper rilevare le funzioni vitali
- Saper eseguire il BLS
- Saper utilizzare correttamente il defibrillatore semi-automatico
- Ascoltare la testimonianza di chi ha potuto beneficiare di un trapianto d'organo e dunque vivere al meglio la sua "seconda possibilità di vita"
- Conoscere il trapianto di midollo come possibilità di donare agli altri una migliore qualità di vita (ADMO)

METODOLOGIE:

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno avuto alcuni momenti di lezione con il gruppo classe e molti momenti di lezione suddivisi per gruppi di interesse (moduli e uscite).

- Fra le ore svolte con il gruppo classe ci sono le attività teoriche: incontro ADMO, incontro TRANSPLANT (con partecipazione di esperti e con testimonianze) e CORSO 112 (primo soccorso), condotto dagli infermieri di Trentino Emergenza

- Le ore svolte a gruppi di interesse prevedevano: tre dei moduli a scelta suddivisi in blocchi di tre lezioni consecutive di quattro ore; e inoltre un'uscita sportiva di due giorni (a scelta fra progetto montagna, progetto Lago, uscita in bici o di trekking);

Ogni attività è stata coordinata da uno o due insegnanti del dipartimento di scienze motorie che hanno strutturato le lezioni in base alle esigenze specifiche delle varie discipline sportive e hanno svolto le verifiche delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del livello raggiunto nelle competenze richieste durante le verifiche tecniche proposte dall'insegnante in ogni modulo
- del processo di apprendimento, miglioramento, impegno e interesse dimostrati

Verifiche:

- Osservazione in itinere
- Prove pratiche sulle abilità specifiche nelle singole attività
- Osservazione sistematica e finale sulle competenze tecnico-sportive acquisite al termine di ogni modulo, tenendo conto anche del miglioramento, dell'impegno e dell'interesse dimostrato
- nel corso di primo soccorso, verifica teorica con domande a risposta multipla e verifica pratica con manichino e defibrillatore sulle competenze operative acquisite durante il corso.

SPAZI:

Palestra, palestra C.T.L., parete di boulder, campo da tennis, spazi aperti, piscina di Malè, piste sci di Daolasa, pattinaggio di Malè, luoghi outdoor per trekking, canoa, parco avventura, speleologia.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

- uscita in montagna: rifugio Mandrone con due pernottamenti-percorso sul ghiacciaio e ferrata con guida alpina
- uscita al Lago di Garda: attività sul lago con un pernottamento in barca a vela
- trekking: due uscite di trekking
- bicicletta: due uscite in bicicletta

modulo 2

- trekking e speleologia
- giochi sportivi
- parco avventura e arrampicata
- trekking e nordic walking
- trekking-n.walking-canoa al lago di s.giustina
- fitness itinerante con trekking

MODULO 3

- psicomotricità
- sala pesi, allenamento funzionale e t.tavolo
- nuoto
- trekking e boulder
- trekking e orienteering
- ballo liscio e balli di gruppo

MODULO 4

- psicomotricità
- pilates/ lavoro coreografico
- trekking invernale e orienteering
- sport di squadra
- nuoto
- tennis

MODULO 5

- sci-snowboard
- modulo di recupero

CORSI TEORICI

- ADMO
- TRANSPLANT

CORSO 112 CON INFERMIERI DI TRENINO EMERGENZA con rilascio dell'ATTESTATO

SCHEDA INFORMATIVA di RELIGIONE

Prof.ssa Viviana Di Nitto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

CONOSCENZE:

- - Sviluppare capacità critiche riguardo a temi etici e morali legati alla religione;
- - Analizzare il ruolo della religione nella società contemporanea;

COMPETENZE:

- Fornire agli studenti una comprensione profonda e critica delle dinamiche religiose nel mondo contemporaneo, preparandoli a essere cittadini consapevoli e rispettosi della diversità;

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e discussioni di gruppo.
- Analisi di testi sacri e documenti religiosi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni.
- Partecipazione al progetto di Religione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi di riferimento e documenti multimediali scelti per approfondire i contenuti trattati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

1. Etica e Morale nelle Religioni

- Principi etici fondamentali nelle diverse tradizioni religiose.
- Dilemmi morali contemporanei: bioetica, diritti umani, giustizia sociale.
- Discussione su come le religioni affrontano questioni etiche attuali.

2. Religione e Società

- Il ruolo della religione nella vita.
- La laicità e il suo significato nelle società moderne.

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola.

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: [05. REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf](#)

6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE


Le griglie di valutazione delle prove scritte sono quelle adottate ufficialmente dal Liceo Russell, redatte, secondo le indicazioni ministeriali, dai Dipartimenti competenti; sono reperibili online come da link qui riportati:

 Griglie PRIMA PROVA

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.docx

6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione della prova orale d'istituto è quella allegata all'OM n. 67 del 31 marzo 2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

 allegato 2 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 20...

7. SIMULAZIONI PROVE ESAMI DI STATO:

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 19 maggio 2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 12 maggio 2025

Le tracce proposte per le simulazioni degli scritti sono allegate al presente documento.

SIMULAZIONI COLLOQUIO: 29 maggio 2025

Agli studenti, in apposita sessione di simulazione del colloquio prevista per fine maggio, verranno proposti, in coerenza con l'indirizzo, alcuni spunti / materiali / input di avvio del colloquio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Laura Zaggia	Lingua e letteratura italiana	
2	Laura Zaggia	Lingua e cultura latina	
3	Costantino Russo	Lingua e cultura inglese	
4	Gianluigi Massa	Storia e Filosofia	
5	Elena Brentari	Scienze umane	
6	Maurizio Quidacciolu	Storia dell'Arte	
7	Carmen Tufano	Scienze naturali	
8	Gianna Zattoni	Matematica e Fisica	
9	Livio Angeli	Scienze motorie e sportive	
10	Viviana Di Nitto	Religione cattolica	
	Martina Zappini	Rappresentante studenti	
	Vittorio Santuari	Rappresentante studenti	

Cles, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Roberta Gambaro

Il documento con le firme in originale è depositato agli atti della scuola.